

## E' SUCCESSO

### A scuola per conoscere i problemi urbanistici

Un interessante corso per adulti sui problemi dell'urbanistica nella società moderna si sta svolgendo presso la Biblioteca Popolare. E' articolato in sei lezioni, che vengono tenute da notti urbanisti di Reggio e di altre città. La prima lezione, sul tema «Il problema dei suoli urbani», è stata tenuta dall'arch. Giuseppe Campos Venuti di Bologna, mentre il concittadino arch. Osvaldo Piacentini è stato il protagonista della seconda, imperniata sulle carenze delle città italiane di oggi e sulla metodologia urbanistica per affrontarle.

Il prof. Franco Bolardi, assessore comunale all'urbanistica, ha a sua volta parlato degli elementi morfologici e funzionali di un piano regolatore, intrattenendosi in particolare modo sul centro storico e direzionale, sulla grande viabilità e i servizi, sulla residenza e sull'agricoltura e l'industria.

Le ultime tre lezioni si svolgeranno nei prossimi giorni, nel seguente ordine: mercoledì 10 gennaio, ore 21: arch. Osvaldo Piacentini - «Problemi territoriali (dalla Palatinia al compressorio)»; mercoledì 17 gennaio, ore 21: arch. Aldo Ligabue - «Piano per l'edilizia economica e popolare»; martedì 23 gennaio, ore 21: arch. Giuseppe Campos Venuti - «Problemi della politica urbanistica d'oggi».

### In gennaio e febbraio lirica per tutti

Gennaio e febbraio saranno i mesi magici per gli appassionati reggiani del melodramma. In quel periodo, infatti, si svolgerà al Teatro Municipale la consueta stagione lirica, il cui programma è stato reso pubblico in questi giorni dalla direzione teatrale.

L'inaugurazione si avrà il 5 gennaio con la «Traviata», interpretata da Peter Glossop, Alfredo Kraus e Margherita Rinaldi, sotto la direzione del maestro Peter Maag. La regia sarà di Beppe Menegatti; la direzione del coro di Edgardo Egaddi.

Il 12 e il 14 dello stesso mese sarà poi la volta di «Adriana Lecouivre» di F. Cilea, con Gianni Maffeo, Raina Kabaivanska, Franco Tagliavini e Giovanna Vighi; direttore d'orchestra Gianfranco Masini; regista Enrico Colosimo; direttore del coro Edgardo Egaddi. In questo spettacolo vedremo come protagonisti due reggiani: il direttore d'orchestra Gianfranco Masini e il tenore Franco Tagliavini.

Un altro reggiano debutterà due giorni più tardi, il 16 gennaio. Si tratta del giovane regista Pietro Formentini, che curerà la messa in scena di due atti unici: «La serva padrona» di G. B. Pergolesi e «Il maestro di cappella» di D. Cimarosa. Nella stessa serata verrà presentato anche il balletto «Roméo e Giulietta», con la regia e la coreografia di Beppe Menegatti e Maria Piatoni. L'orchestra sarà diretta dal maestro Mario Gusella, mentre il cast artistico sarà composto da Mariella Adani, Giorgio Taddei, Enzo Dara, Carla Fracci e Mario Piatoni.

Il 20 gennaio assisteremo invece all'Assassino nella cattedrale» di Idefrando Pizzetti, con il famoso basso Nicola Rossi Lemmi nelle vesti di protagonista, affiancato da Oreste Bevilani, Maria Nuova Goltara, Maria Luisa Nave e Renato Gavarrini. A dirigere l'orchestra sarà il maestro Fulvio Vernizzi, con la regia di Attilio Colonnello.

Cinque giorni di pausa, poi il 25 ci sarà offerta una novità: «Katia Kabanova» di L. Janáček, presentata dal complesso artistico del Teatro Nazionale dell'Opera di Praga, diretto dal maestro Jaroslav Krombholc.

Altra opera straniera il giorno 30: «Sigfrido» di R. Wagner, con Hans Hopf, Walter Hagen, Heinz Indahl, Gabriela Ockenstedt, Horst Ruedler, Ingrid Steger, Eva Tamassy, Werner Franz. Direttore d'orchestra Otmár Sutner; regista Heinz Arnold.

Il 2 febbraio sarà di scena il balletto «Il lago dei cigni» di P. I. Ciaikovski, con il corpo di ballo e l'orchestra del Teatro Nazionale dell'Opera di Praga.

Il 6 tornerà il melodramma con «Macbeth» di Giuseppe Verdi, interpretato da Virginia Gordini, Ruggero Orlandi, Paolo Washington e Mario Zanasi, sotto la direzione del maestro Bruno Bartoletti e la regia di Renzo Frasca.

Sarà quindi la volta del «Don Pasquale» di Donizetti, con Franco Federici, Claudio Giombi, Eduardo Gimenez, Orazio Mori, Giuseppe Scalco e Wilma Veroneschi. Direttore l'orchestra il maestro Robert Zeller, mentre la regia sarà curata da Beppe Menegatti.

Il 15 febbraio, infine, assisteremo ad un'altro spettacolo diviso in tre parti: un balletto («I sette peccati» di A. Veretti) e due atti unici («Azzurro» di Luciano Berio e «Pieretta a oggi» di V. Trastelli). I protagonisti della serata saranno il corpo di ballo del Teatro Comunale di Bologna e i cantanti Kathy Berberian, Renato Ercolani e Giuseppe Zecchillo.

## CINEMA TEATRO NUOVO SCANDIANO

23 Dicembre - ore 21

Compagnia Grandi Spettacoli

# FANFULLA

presenta divertentissimo

Esecutori PAOLA CERTINI  
RENATO DALBERTI  
WANDA BÉRTI  
NELLO LONGO

BALLETTO LONDON  
con la partecipazione di  
GIORGIO BIXIO

31 Dicembre Veglionissimo di S. Silvestro



**OGGI PER CHI SE NE INTENDE**



PER LA QUALITÀ  
PER LA SCELTA  
PER LA CONVENIENZA

AZIENDA COOPERATIVA MACELLAZIONE  
REGGIO E. STRADA DUE CANALI - TEL. 33241

## In prima nazionale a Reggio l'orchestra di Theodorakis

# L'ALTRA GRECIA

E' probabile che la TV, tralasciando per un istante i naufragazioni, tirate ministeriali e tagli di nastri, riprenderà l'eccezionale concerto che i Buzukis terranno al Palasport di Via Guasco la sera del 27 dicembre.



«Non è da te che mi voglio salvare, ma da quelli che mi verranno a prendere». Cantava non molti mesi or sono Theodorakis. Lo sono andati a prendere, ma non si è potuto difendere. Dal fondo di un carcere greco chiede ora anche il nostro aiuto.

Nella musica notissima di «Zorba il greco», c'è l'anima popolare, mediterranea e gioiosa di cui l'autore, Mikis Theodorakis, è quasi una fisica incarnazione nel suo corpo grande, nel gesto cordatissimo da meridionale, nella risata fragorosa.

«Uomo dalle braccia aperte», è stato definito, come a significare la sua disponibilità totale alla vita, all'amore, alla gioia.

E all'impegno costante e fermo, bisogna aggiungere. All'impegno civile che dalla partecipazione alla Resistenza, dalla deportazione a Maronissos nel '47, dalle lotte condotte come Presidente dell'organizzazione giovanile di sinistra «Lambraiki», alla milizia nelle file dell'E.D.A., arriva fino al coraggioso comportamento di Theodorakis nel presente amaro destino.

Non è da te che mi voglio salvare ma da quelli che mi verranno a prendere.

E' quasi un presentimento in fondo ad una delle più delicate canzoni d'amore di cui Theodorakis ha composto parole e musica.

Lo sono andati a prendere, ma non si è potuto difendere.

Dal fondo di un carcere greco, Theodorakis, assieme a migliaia di altri democratici incarcerati come lui, assieme alle migliaia di deportati, chiede ora anche il nostro aiuto.

### Il 27 tutti al Palasport

Sotto l'egida del «Comitato di solidarietà antifascista con la Grecia», l'orchestra «I Buzukis» di Mikis Theodorakis, terrà un concerto nella nostra città, in prima assoluta per l'Italia, nella serata di mercoledì 27 dicembre al Palasport dello Sport di via Guasco.

«Reggio 15», che aderisce al Comitato patrocinatore della qualificatissima iniziativa, invita i suoi lettori a partecipare al concerto.

Il prezzo d'ingresso è di L. 500 per le gradinate e di L. 1.000 per i posti di platea.

Il guadagno della serata sarà devoluto al soccorso dei profughi greci.

Gli amici dei giorni felici «I Buzukis», musicisti e cantanti che Theodorakis stesso aveva radunati anni fa e diretti sulle pubbliche piazze di Grecia, sono sfuggiti alla cattura.

Dal loro esilio di Parigi, essi hanno intrapreso una serie di tournées attraverso l'Europa, per portare ovunque i canti d'amore e di libertà che Theodorakis ha composto su parole proprie o di grandi poeti greci come il premio Nobel Seferis, il premio Lenin Varnalis, Yannis Ritsos, attualmente deportato in un'isola dell'Egeo.

Non è un caso che il loro primo concerto italiano venga dato qui a Reggio. I democratici reggiani sentono anche sul proprio corpo la ferita inferta alla fragile democrazia greca.

I patrocinatori della serata del 27 dicembre, intendono fare di questa serata una grande manifestazione a favore della Grecia. Senza che vi sia bisogno della coreografia che di solito si immagina per le manifestazioni.

Senza bisogno di troppi discorsi insomma. La lettura dei testi tradotti di alcune delle canzoni in programma, dirà al pubblico presente più di qualsiasi commento.

La musica di Theodorakis, che ha commosso e trascinato le platee di grandi teatri europei da Parigi a Londra, da Berlino a Mosca, non potrà fare a meno di toccare profondamente anche lo animo dei reggiani.

Fanciulle di Auschwitz, fanciulle di Dachau avete visto il mio amore?

Quando non molto tempo fa Theodorakis musicava queste parole del poeta Kambanellis, non immaginava certo che a distanza di vent'anni dalla deportazione di Makrenissos, la sua donna avrebbe potuto porre la stessa domanda pensando a lui, Mikis.

Nuovi campi di concentramento sono spuntati in Europa, dopo che «l'universo concentratorio» pareva aver esaurito la sua bestiale vitalità con l'esaurimento.

si della truce esperienza nazista. Ai campi che rinchiodano poeti come Ritsos, alle carceri in cui è stato gettato Theodorakis, fanno compagnia i villaggi strategici di cui gli Stati Uniti gratificano i vietnamiti tra un bombardamento al napalm ed uno a base di bombe-biglia.

A noi, che possiamo ancora tenerci lontani da simili orrori, spetta il compito di muoverci per bloccare le belve nelle loro tane. Anche nell'atmosfera festaiola del Natale neocapitalista e consumistico, dobbiamo essere capaci di vigilare, di testimoniare, di sentire come noi.

Non è da te che mi voglio salvare, ma da quelli che mi verranno a prendere». Cantava non molti mesi or sono Theodorakis. Lo sono andati a prendere, ma non si è potuto difendere. Dal fondo di un carcere greco chiede ora anche il nostro aiuto.

Nuovi campi di concentramento sono spuntati in Europa, dopo che «l'universo concentratorio» pareva aver esaurito la sua bestiale vitalità con l'esaurimento.

Non è da te che mi voglio salvare, ma da quelli che mi verranno a prendere». Cantava non molti mesi or sono Theodorakis. Lo sono andati a prendere, ma non si è potuto difendere. Dal fondo di un carcere greco chiede ora anche il nostro aiuto.

Nuovi campi di concentramento sono spuntati in Europa, dopo che «l'universo concentratorio» pareva aver esaurito la sua bestiale vitalità con l'esaurimento.

Nuovi campi di concentramento sono spuntati in Europa, dopo che «l'universo concentratorio» pareva aver esaurito la sua bestiale vitalità con l'esaurimento.

Nuovi campi di concentramento sono spuntati in Europa, dopo che «l'universo concentratorio» pareva aver esaurito la sua bestiale vitalità con l'esaurimento.

GIANNI CARLI

#### In esclusiva:

- artigianato sardo; I TAPPETI, LE COPERTE, LE CERAMICHE DI MANIFATTURA.
- CUBBIO «premier,, - BASSANO
- DEBUTA - MURANO

- arredamento

- articoli pregiati da regalo

I servizi, le bomboniere, i soprammobili di FAENZA  
piazza Prampolini 7/D - Tel. 33.962

### Società Coop. va Muratori

coop. a resp. lim.

BAGNOLO IN PIANO  
(Reggio Emilia)  
Telef. 61.120 - 90.433 - 90.727

- LAVORI EDILI
- STRADALI
- e in CEMENTO ARMATO

## Coop. Consumo Bagnolo

TELEFONO 61149

CITTADINI! Per i Vostri acquisti rivolgetevi al

## SUPERCOOP

E NEGLI SPACCI COOPERATIVI

In essi troverete prodotti di

qualità, genuinità e prezzi convenienti